

**DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 19 DEL 9/11/2020**  
**IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI COMO**  
**(PROT UPCO/ 5492/20)**

**OGGETTO:** rinegoziazione dell'affidamento diretto e in economia, ai sensi dell'art 36 comma 2, lett. a), del Codice dei contratti pubblici, dell'art.1, comma 130 della Legge n. 145/2018 (procedura senza ricorso al MEPA per affidamenti di servizi sotto soglia di € 5.000,00) previa indagine di mercato con acquisizione di preventivi, importo di spesa non superiore a € 5.000,00 escluso Iva, per l'affidamento del servizio di Trasporto documenti, targhe e facchinaggio per l'Unità Territoriale ACI- PRA COMO durata di dieci mesi.

SmartCIG/ Z232BCB83B (PROT UPCO/0000500/2020)

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, PER IL TRIENNIO 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125,

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014,e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato con delibere del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019.

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. DRUAG aodir022/0003102/19 del 7 maggio 2019, con il quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Affari Generali, ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16 maggio 2019 e scadenza al 15 maggio 2021, l'incarico della responsabilità dell'Unità territoriale ACI di COMO;

**VISTO** il regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 febbraio 1999 n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019 del Segretario Generale, con la quale i Responsabili degli Uffici Territoriali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 35.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità, e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget. assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato " Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** in particolare, l'art.32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

**VISTO** il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le

determinazioni a contrarre;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

**VISTO** nello specifico, l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura negoziale, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**VISTO** l'art.36, comma 1) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, in particolare il comma 2), lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

**PREMESSO** che l'emergenza Covid ha rappresentato un evento grave ed eccezionale determinando - in applicazione delle normative nazionali, regionali e di quelle assunte da ACI quale P.A - la chiusura fisica degli Uffici.

**CONSIDERATO** che tale evento del tutto estraneo alla volontà dei contraenti, non prevedibile, peraltro, dalle parti al momento della conclusione del contratto, per cui si è venuta a determinare una causa di forza maggiore, straordinaria ed imprevedibile, che ha comportato, quindi, una situazione di temporanea impossibilità oggettiva alla esecuzione delle prestazioni contrattuali, indipendentemente dalla volontà dei soggetti obbligati, che si è sostanziata, per la Ditta, nell'impossibilità a svolgere la prestazione presso l'U.T. ACI Como, e per l'Amministrazione, in quanto committente, a riceverla, senza che possa profilarsi, in capo a ciascuna delle due parti, alcun profilo di responsabilità contrattuale per il mancato adempimento.

**PRESO ATTO** che le norme di settore ed il codice civile riconoscono alle parti rimedi e soluzioni per eliminare/ridurre lo squilibrio negoziale ed economico, fermo restando l'interesse prioritario al legittimo affidamento delle parti ed al mantenimento del contratto in corso, fino alla scadenza, anche per garantire il risultato finale e l'economicità gestionale del processo.

**CONSIDERATO** che per il contratto in oggetto, il servizio è stato sospeso a decorrere dalla data di chiusura dell'ufficio a partire dal 16 di marzo;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dall'art 106 (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del Codice dei contratti, atteso che l'interesse pubblico è garantito nella misura in cui gli strumenti normativi che si possono adottare sono finalizzati a garantire l'equilibrio delle posizioni contrattuali escludendo il rischio di eludere, in fase di esecuzione, le regole fissate negli accordi contrattuali.

E in particolare di quanto previsto dall'art.106, comma 1, lett.c che prevede la possibilità di modificare un contratto senza una nuova procedura di affidamento qualora la modifica non alteri la natura generale del contratto e sia determinata da circostanze imprevedute ed imprevedibili, quali la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti.

**CONSIDERATO** che le norme di settore ed il codice civile riconoscono alle parti rimedi e soluzioni per eliminare/ridurre lo squilibrio negoziale ed economico, fermo restando l'interesse prioritario al legittimo affidamento delle parti ed al mantenimento del contratto in corso, fino alla scadenza, anche per garantire il risultato finale e l'economicità gestionale del processo.

**PRESO ATTO** che la Ditta Cooperativa Sociale Alfa Soc. Coop., si è dichiarata disponibile ad una rinegoziazione dell'assetto contrattuale, accettando le modifiche nelle modalità e nei tempi di esecuzione dei servizi previsti dal contratto in oggetto - con una rimodulazione del programma operativo degli interventi, determinata proprio dalla richiamata Emergenza Covid 19, dall'applicazione del vigente Protocollo Nazionale ACI, recepito nell'Accordo locale e nel vigente DVR anti-covid, secondo il programma di seguito riportato:

- nel giorno di apertura fisica dell'ufficio, su richiesta comunicata con congruo anticipo e per il costo concordato di € 12,00 (euro dodici) oltre IVA, ad intervento, verrà effettuato:

a) il servizio di trasporto e consegna documenti e di interscambio di documentazione cartacea con il locale Ufficio

della Motorizzazione Civile da effettuarsi entro le 11.00; la consegna e il ritiro della posta presso l'Ufficio Postale verranno effettuati, da un dipendente della Ditta, secondo le modalità già previste dal contratto in oggetto;

- nel giorno/i di apertura fisica dell'Ufficio su richiesta comunicata e concordata con congruo anticipo e per il costo orario di € 15,10 (euro quindici/10) oltre IVA, verrà effettuato:

b) il servizio di facchinaggio a ore da parte di uno o più dipendenti della Ditta, così come previsto dal contratto in oggetto (movimentazione, attività di facchinaggio leggero, di minuteria, documenti e pacchi di documentazione e materiale cartaceo, hardware, arredi ed attrezzature, macchine e dotazioni per ufficio; trasporti, traslochi lavori di piccola manovalanza ecc.).

**Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:**

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

di autorizzare l'adozione di un atto negoziale integrativo del contratto in essere con l'attuale Ditta Cooperativa Sociale Alfa Soc. Coop. che proroghi la data di scadenza di 64 gg. (coincidenti con la sospensione del servizio per le motivazioni soprarichiamate) fino alla data del 2 febbraio 2021, con l'esecuzione dei servizi secondo il programma operativo e flessibile di seguito riportato:

- nel giorno di apertura fisica dell'ufficio, su richiesta comunicata con congruo anticipo e per il costo concordato di € 12,00 (euro dodici) oltre IVA, ad intervento, verrà effettuato:

**a) il servizio di trasporto e consegna documenti** e di interscambio di documentazione cartacea con il locale Ufficio della Motorizzazione Civile da effettuarsi entro le 11.00; la consegna e il ritiro della posta presso l'Ufficio Postale verranno effettuati, da un dipendente della Ditta, secondo le modalità già previste dal contratto in oggetto;

- nel giorno/i di apertura fisica dell'Ufficio su richiesta comunicata e concordata con congruo anticipo e per il costo orario di € 15,10 (euro quindici/10) oltre IVA, verrà effettuato:

**b) il servizio di facchinaggio a ore** da parte di uno o più dipendenti della Ditta, così come previsto dal contratto in oggetto (movimentazione, attività di facchinaggio leggero, di minuteria, documenti e pacchi di documentazione e materiale cartaceo, hardware, arredi ed attrezzature, macchine e dotazioni per ufficio ; trasporti, traslochi lavori di piccola manovalanza ecc.).

Il corrispettivo onnicomprensivo stimato per i servizi sopramenzionati sulla base del numero di interventi previsti o prevedibili fino alla scadenza al 2 febbraio 2021 del contratto rinegoziato è pari ad € 875,00 oltre Iva, viene così determinato:

**a) il servizio di trasporto e consegna documenti:** con la previsione di 1 solo intervento richiesto per ogni settimana lavorativa è pari a € 120,00 oltre Iva per il numero delle settimane fino alla scadenza del 2 febbraio 2021;

**b) il servizio di facchinaggio a ore:** con la previsione del pieno utilizzo delle residue ore previste nel contratto fino alla sua scadenza del 2 febbraio 2021 è pari ad € 755,00 oltre Iva.

La spesa stimata di € 875,00, nel suo esatto ammontare e sulla base dei servizi richiesti ed effettivamente effettuati, verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410727003 – spese trasporti e sul conto di costo n. 410727002 – facchinaggio a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 all'Unità Territoriale ACI di Como, quale Unità Organizzativa gestore 4261, C.d.R. 4261 nel seguente modo:

Co.Ge. n. 410727003 (spese trasporti) budget di gestione per l'esercizio finanziario 2020, € 60,00 oltre IVA

Co.Ge. n. 410727002 (facchinaggio) budget di gestione per l'esercizio finanziario 2020, € 302,00 oltre IVA  
( pari a 20 ore del monte ore totale di 50 ore previsto nel contratto)

Co.Ge. n. 410727003 (spese trasporti) budget di gestione per l'esercizio finanziario 2021, € 60,00 oltre IVA

Co.Ge. n. 410727002 ( facchinaggio) budget di gestione per l'esercizio finanziario 2021, € 453,00 oltre IVA  
( pari a 30 ore del monte ore totale di 50 ore previsto nel contratto).

Resta inteso che l'efficacia della rinegoziazione, resta subordinata all'acquisizione dei documenti di rito e all'esito positivo di tutte le verifiche di legge previste dalla normativa vigente.

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui alla Art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

La sottoscritta Dott.ssa Rosa Anna Leo, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici; l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile di Unità Territoriale ACI COMO

f.to. Dott.ssa Rosa Anna Leo